



## COMITATO GRUPPI ALPINISTICI VERONESI



Sentiero n.	<b>251 (3<sup>a</sup> parte)</b>
Gruppo montuoso	<b>LESSINIA</b>
Competenza	<b>C.A.I. – Sez. di S. PIETRO IN CARIANO (Vr)</b>
Comuni	<b>ERBEZZO – SANT'ANNA D'ALFAEDO - DOLCÈ</b>
Difficoltà	<b>E</b>

### “Dorsale Mediana della Lessinia” (3<sup>a</sup> parte: da Erbezzo a Peri)



località	quota	lunghezza	ore ↓	ore ↑	difficoltà
Erbezzo (bivio sent. 257)	1118	0	0.00	0.15	-
contrada Bernardi (bivio sent. 257)	1161	1.050	0.20	1.05	T
contrada Selvavecchia	1028	3.650	0.55	0.20	T
Vallene	1171	1.360	0.20	0.25	E
Casetta (bivio sent. 240)	1020	1.600	0.20	0.25	E
Fosse	931	1.950	0.30	0.20	T
bivio sent. 240	913	1.800	0.20	2.10	T
Peri (bivio sent. 250)	150	3.720	1.30	0.00	E
Peri, chiesa parrocchiale (bivio sent. 252)	148	60	0.00	0.00	T
<b>totale</b>	-	<b>15.190</b>	<b>4.10</b>	<b>5.00</b>	-

È la terza e ultima parte della “Dorsale Mediana della Lessinia”, itinerario di traversata che unisce l'estremità orientale della Lessinia alla Val d'Adige, dal paesino di Campofontana a quello di Peri. Lungo complessivamente 39,5 km, può essere percorso in un due o più giorni, a seconda delle preferenze, con soste per il pernottamento nei paesi attraversati.

Dei tre itinerari che attraversano l'intera Lessinia da est a ovest (“Dorsale Alta”, “Dorsale Mediana” e “Dorsale Bassa”) questo è forse quello più rappresentativo del popolamento presente in Lessinia. Tocca

*infatti numerose contrade e buona parte dei centri principali, alternandoli con tratti nel bosco, particolarmente in corrispondenza dell'attraversamento delle valli che scendono a pettine verso la pianura, localmente detti "vaj", e tratti fra praterie aperte ai panorami sulla pianura.*

*Questo terzo ed ultimo tratto della "Dorsale Mediana", dal paese di Erbezzo a quello di Peri, raggiunge l'orlo occidentale dell'altopiano e scende poi ripido nel fondo della Val Lagarina, il tratto inferiore della Val d'Adige. Si caratterizza ancora per le belle contrade attraversate e per i panorami sulla pianura, il solco dell'Adige, il tratto inferiore del lago di Garda e l'elegante cresta seghettata del Monte Baldo che s'innalza per oltre duemila metri subito al di là del solco atesino.*

---

Da Erbezzo si segue la strada dell'abitato verso nord. Dopo 400 metri si attraversa la strada provinciale 13 proveniente da Bosco Chiesanuova e si prosegue ancora verso nord per la strada che supera contrada Valbusa e raggiunge subito dopo contrada Bernardi, col caseificio Menegazzi giusto all'ingresso della piccola contrada (spaccio di vendita formaggi). Fin qui il percorso è comune a quello dell'itinerario per Malga Lessinia (segnavi n. 257). All'uscita della contrada si imbecca subito a sinistra lo stradello che va in piano ad attraversare la strada di Castelberto e prosegue quasi in piano tra i prati. Raggiunta e superata contrada Faggioli (m 1136) lo stradello cala ad attraversare la strada tra Erbezzo e Passo Fittanze e scende leggermente a contrada Villa (m 111) poco prima di attraversare la strada provinciale tra Erbezzo e Ronconi. Poi lo stradello scende nel bosco ad attraversare il Vajo Falconi e risale ancora nel bosco l'opposto fianco del vajo fino a riguadagnare l'ambiente prativo in corrispondenza di contrada Selvavecchia. Riattraversata la strada provinciale Erbezzo-Ronconi si segue in salita lo stradello che conduce a contrada Bertasi (m 1191) e si segue poi la stradina asfaltata che mena al piccolo abitato di Vallene.

Dai pressi della chiesetta di Vallene si segue in leggera salita il viottolo che procede in direzione sudovest e raggiunge località Casetta, dove l'itinerario s'unisce a quello segnalato col n. 240. Da località Casetta si prosegue per stradina che più avanti diviene asfaltata e raggiunge la strada tra Fosse e contrada Tommasi. Si segue a sinistra la strada e si scende a Fosse. Dalla chiesa del paese si prosegue lungo la via principale e, immediatamente prima del bivio stradale per Breonio, si piega a destra imboccando la stradina per contrada Michelazzi. Superatala, si prosegue per stradello fino ad un bivio nei pressi del Corno di Sémalo. Qui, lasciato a sinistra l'itinerario che prosegue per Breonio e il Monte Pastello (segnavia 240), si segue a destra il sentiero che entra nel bosco e con numerose svolte cala verso la Val d'Adige attraversando per quattro la strada provinciale 57 tra Peri e Fosse prima di seguire la stradina asfaltata che conduce all'impianto di sollevamento dell'acquedotto della Lessinia. Il sentiero prosegue ancora nel bosco riattraversando ancora per cinque volte i tornanti della strada provinciale. Al sesto attraversamento si segue verso sinistra per 150 metri la strada provinciale e si imbecca a destra l'ultimo tratto di sentiero che scende al paese di Peri. Poco prima della chiesa del paese il sentiero sfocia sulla stradina asfaltata e s'unisce a quello della "Dorsale Alta della Lessinia" (segnavia 250) ormai nei pressi della piazzetta della chiesa parrocchiale.